

Stato e prospettive della regolazione del settore del teleriscaldamento e teleraffrescamento

Atelier Aiden

Alberto Grossi

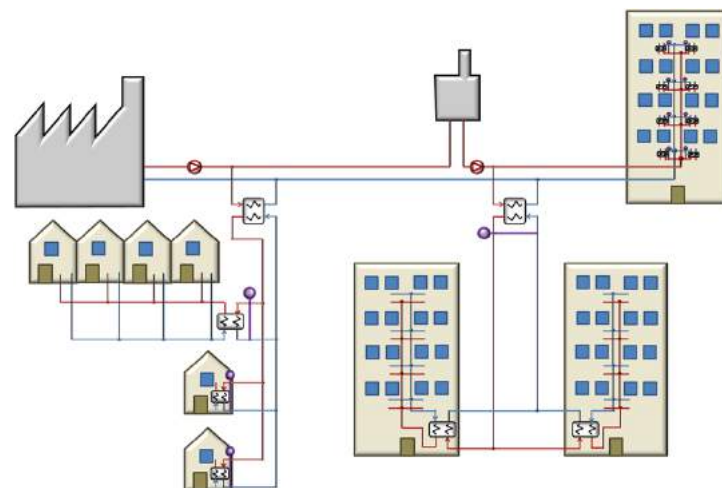
Direttore Direzione Teleriscaldamento e Teleraffrescamento (DTLR) 

email: teleriscaldamento@arera.it

PEC: teleriscaldamento.aeggsi@pec.energia.it

Introduzione

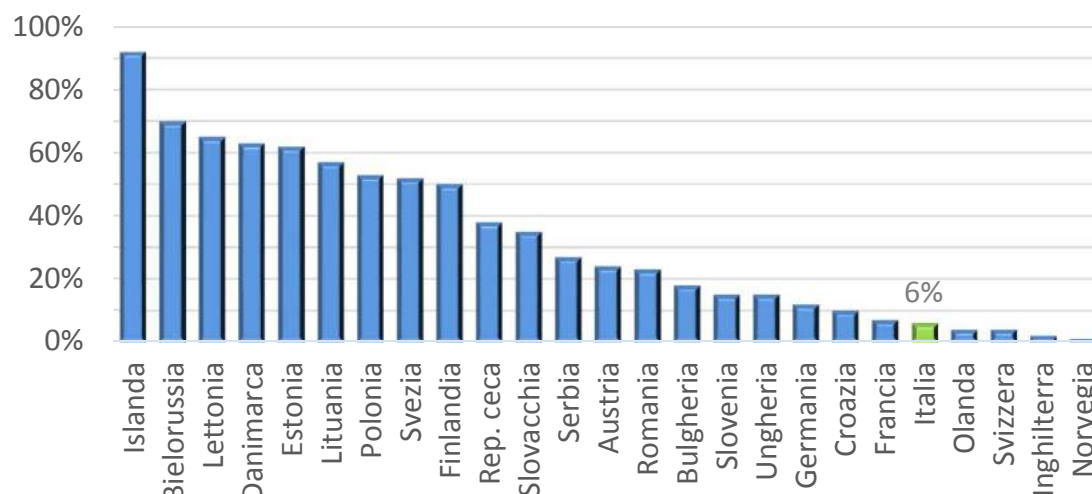
- **Rete di teleriscaldamento e teleraffrescamento:** qualsiasi infrastruttura di trasporto dell'energia termica da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti di utilizzazione, realizzata prevalentemente su suolo pubblico, finalizzata a consentire a chiunque interessato, nei limiti consentiti dall'estensione della rete, di collegarsi alla medesima per l'approvvigionamento di energia termica per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e per la copertura del fabbisogno di acqua calda sanitaria (decreto legislativo n.102/14, Art. 2, lett. gg)
- Vantaggi:
 - **efficienza e indipendenza energetica:** flessibilità utilizzo varie fonti, anche locali (biomassa, cascami termici industriali, centrali elettriche, geotermia, solare, termovalorizzatori, ecc.)
 - **qualità dell'aria:** abbattimento controllato degli inquinanti da un numero ridotto di punti di emissione
 - **semplicità e sicurezza:** minori complessità impiantistiche e rischi per l'utente



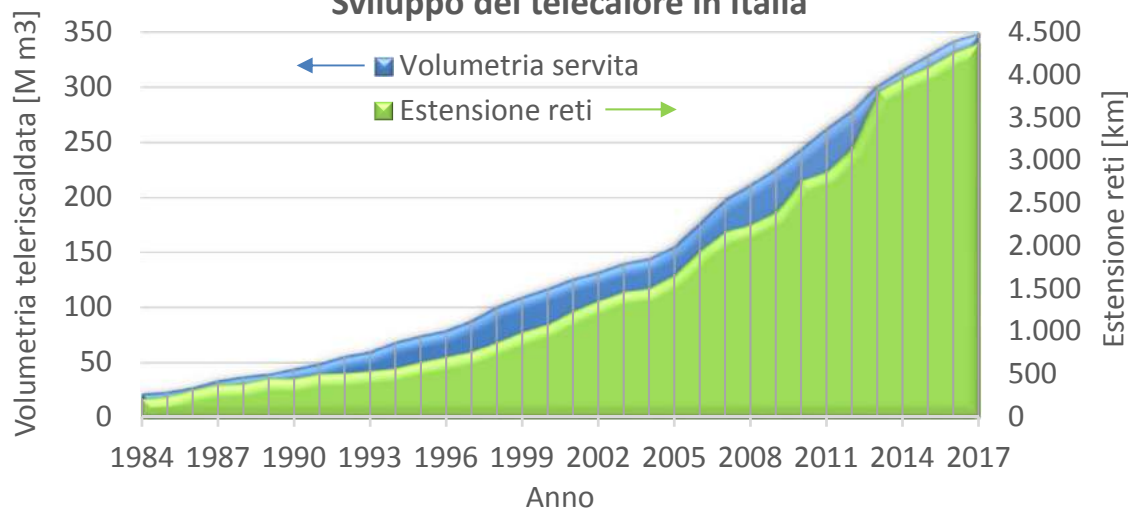
Diffusione del servizio

- Molto diffuso in alcuni paesi del nord/est Europa
- **6% popolazione servita in Italia** ¹
- **Zone più fredde:** fasce climatiche E ed F

Popolazione servita dal telecalore in Europa



Sviluppo del telecalore in Italia

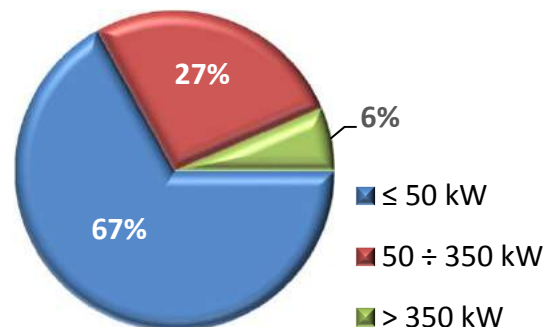


- Prime iniziative in Italia: anni '70
- Attuale tasso di crescita: **+6,7%/anno (2000-2017)** ²

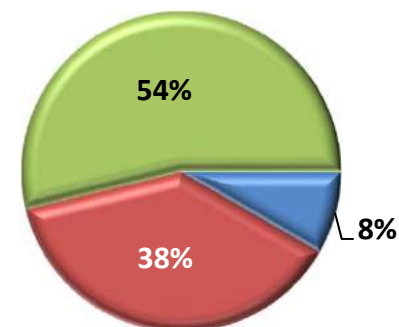
Telecalore in Italia ³

- Circa **100.000 utenti** censiti:
 - medio-piccoli (≤ 350 kW) molto numerosi (94%)
 - grandi (> 350 kW) metà del mercato telecalore

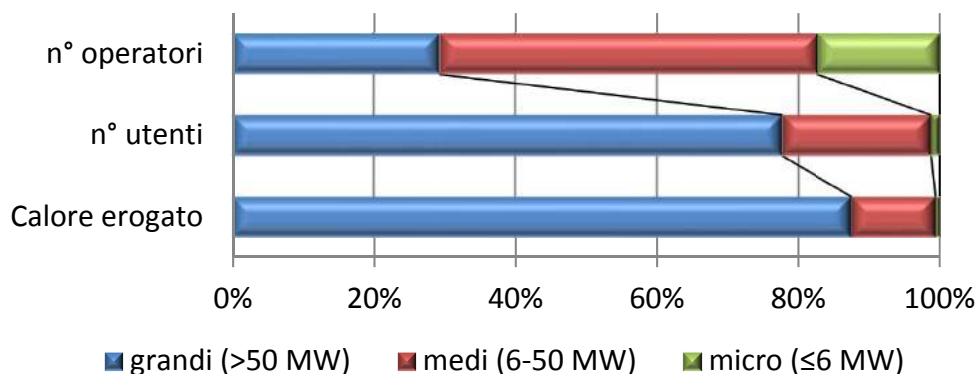
n. utenti per categoria



Consumo utenti per categoria



Operatori per classe dimensionale



- Più di **200 operatori** ⁴, molto eterogenei:
 - 3 classi regolatorie per potenza contrattualizzata
 - 34 grandi (> 50 MW)
 - 62 medi (> 6 MW e ≤ 50 MW)

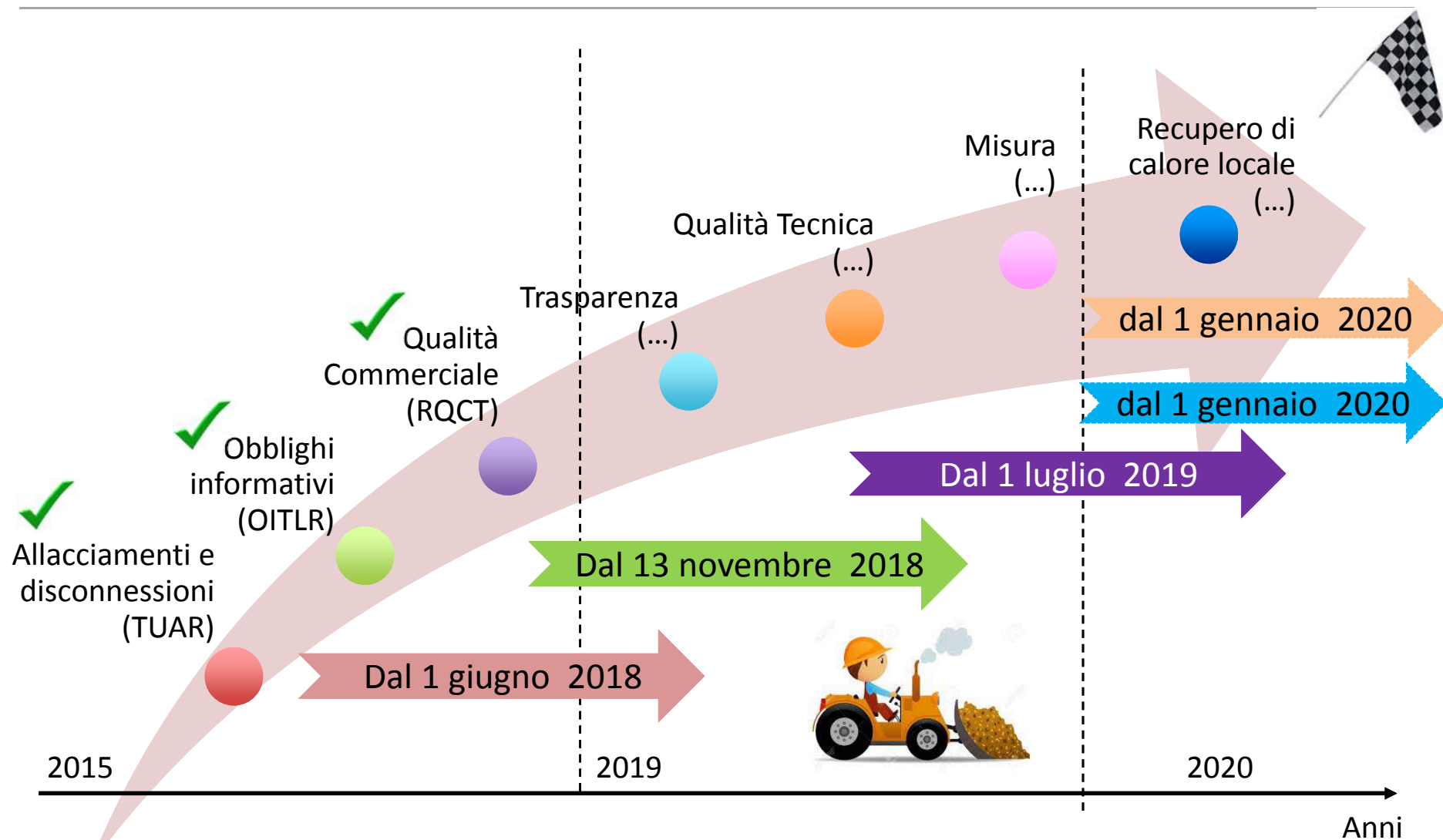
Compiti ARERA

- Decreto legislativo n. 102/14: attribuzione all'Autorità compiti di regolazione del servizio di telecalore:
 - **standard di qualità**: rapporti commerciali, continuità e sicurezza del servizio
 - criteri di determinazione tariffe di **allacciamento** e modalità di **scollegamento**
 - modalità di **pubblicazione prezzi** per fornitura, allacciamento e disconnessione
 - condizioni di riferimento per la connessione alle reti di telecalore (**integrazione nuovi generatori e recupero calore** utile disponibile localmente)
 - tariffe di cessione del calore, nei casi di nuove reti (dal 19 luglio 2014) con obbligo di allacciamento imposto da Comuni o Regioni
 - modalità di fornitura **contatori** e informazioni sui consumi (valori storici, tempo di utilizzo, fasce temporali, ecc.)
- Fini: **promozione efficienza energetica, sviluppo** del telecalore e della **concorrenza** nel settore, rendere **protagonista l'utente** rispetto al servizio ricevuto

Approccio regolatorio



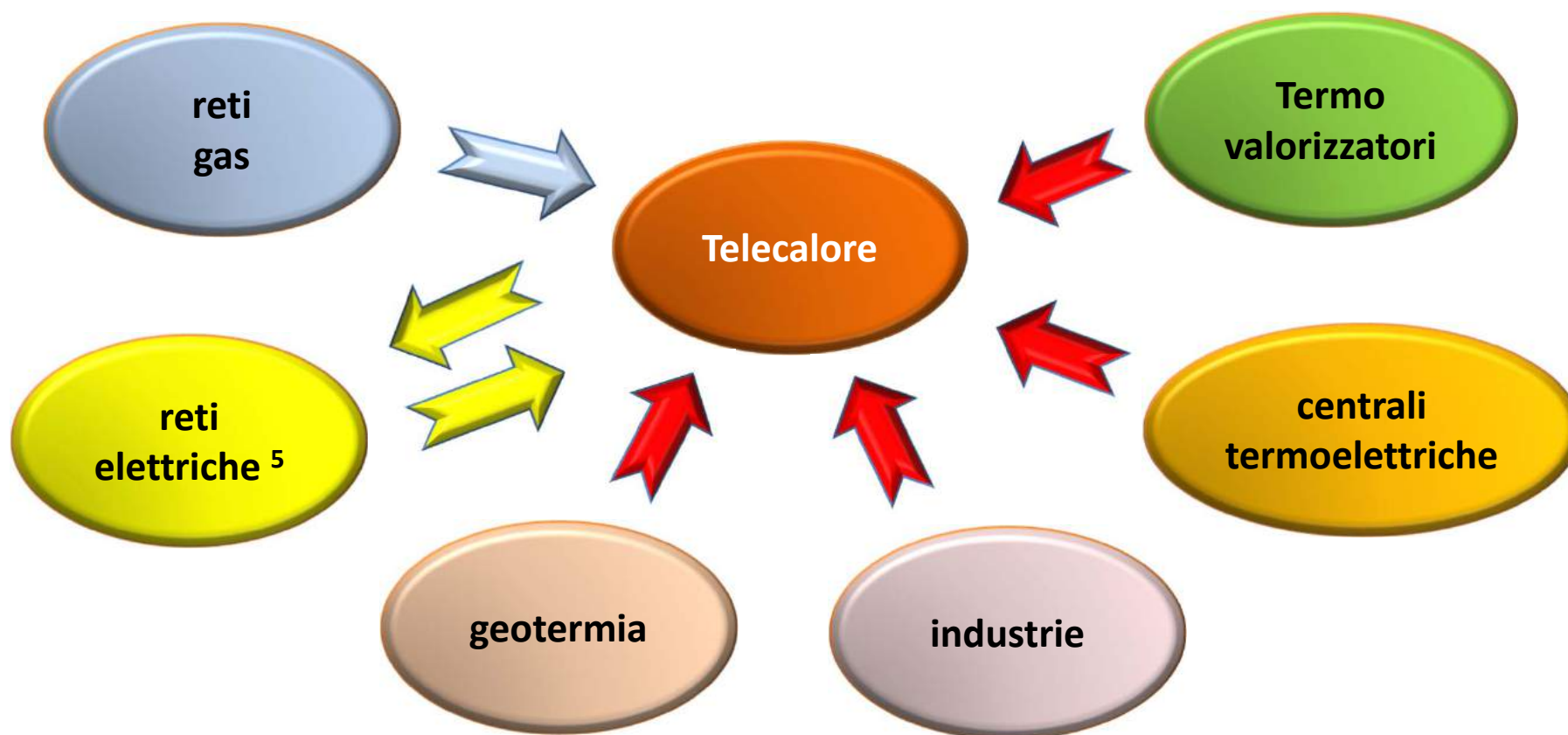
Attività regolatoria Telecalore



Elementi rilevanti per l'attività regolatoria telecalore

ETIP SNET VISION 2050
PIANO NAZIONALE ENERGIA CLIMA

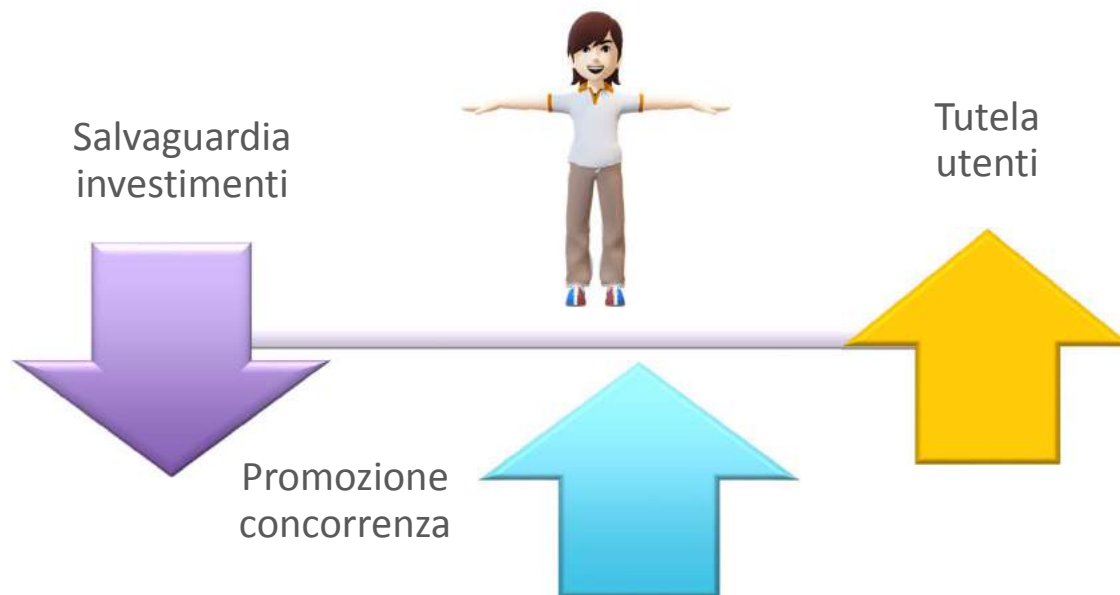
DECARBONIZZAZIONE, INTEGRAZIONE,
INNOVAZIONE, AUTOMAZIONE



⁵ cogenerazione, alimentazione pompe e pompe di calore, utilizzo energia elettrica eccedentaria da FER

TUAR – obiettivi della regolazione

- Il decreto legislativo n. 102/14 prevede che l'Autorità definisca criteri per la determinazione delle tariffe di allacciamento delle utenze alla rete del telecalore e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso (art. 10, comma 17, lettera b))
- Il TUAR ⁶ definisce la relativa disciplina per il periodo di regolazione 1 giugno 2018-31 dicembre 2021 (<https://www.arera.it/it/docs/18/024-18.htm>)
- La regolazione di allacciamenti e modalità di esercizio del diritto di recesso è particolarmente rilevante per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal decreto legislativo n. 102/14 e dei compiti affidati dalla legge 481/95



TUAR - rivalutazione modalità di esercizio del diritto di recesso

- L'Autorità, con deliberazione 661/2018/R/tlr, ha avviato un procedimento per rivalutare l'impatto delle modalità di esercizio del diritto di recesso:
 - sugli investimenti nel settore, con riferimento alla salvaguardia degli investimenti già effettuati e a quelli necessari per l'ulteriore diffusione del servizio
 - sulla tutela degli utenti e sulla promozione della concorrenza
- A gennaio 2019 è stata avviata una richiesta dati per valutare diffusione e tipologia delle clausole di durata minima dei contratti attualmente applicate dagli esercenti
- Le proposte dell'Autorità saranno indicate in un documento di consultazione previsto per il mese di aprile 2019, previo confronto con i principali *stakeholder* (associazioni di consumatori ed esercenti)
- La conclusione del procedimento è prevista entro giugno 2019

OITLR – Contenuti e finalità

Testo integrato “**OITLR**”, Allegato A alla deliberazione 13 novembre 2018, 574/2018/R/tlr, a partire dal decreto legislativo 102/14:

- definisce gli **obblighi informativi** in capo ai soggetti operanti nel settore del telecalore in materia di **Anagrafica Operatori** e di **Anagrafica Territoriale Telecalore**
- definisce le modalità per la presentazione di **istanza di esclusione** di una rete dalla regolazione dell'Autorità
- semplifica e aggiorna la materia, abrogando le precedenti delibere 339/2015/R/tlr (obblighi informativi) e 23/2018/R/tlr (istanza di esclusione), mantenendone i criteri di esclusione e senza cancellarne gli effetti

Anagrafiche:

- Anagrafica Operatori (AO) e Anagrafica Territoriale Teleriscaldamento (ATT)
- strumento dell'Autorità necessario a svolgere i poteri di regolazione, controllo, ispezione e sanzione previsti dalla legge 481/95 e dal decreto legislativo 102/14

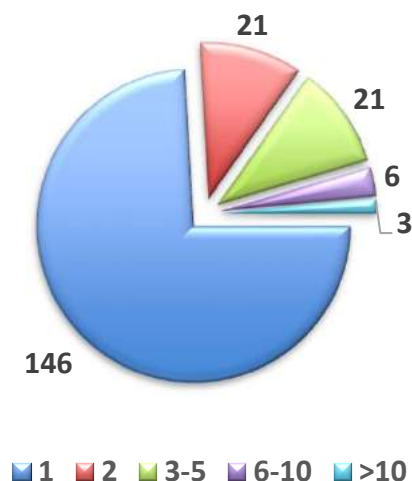
OITLR – Ambito soggettivo

- Tutti i **soggetti che svolgono** una o più delle seguenti attività (comma 1.1):
 - **produzione** di energia termica ai fini dell'immissione in reti di telecalore
 - **distribuzione** di energia termica attraverso reti di telecalore
 - **vendita** di energia termica attraverso reti di telecalore
 - **misura** dell'energia termica fornita attraverso reti di telecalore
- Sono esclusi i soggetti che:
 - svolgono una o più di tali attività esclusivamente per reti caratterizzate da almeno uno dei requisiti di esclusione e la cui istanza di esclusione sia stata accolta dall'Autorità (commi 1.1 e 3.2)
 - forniscono energia termica da recupero da processi industriali o da impianti di termovalorizzazione o da centrali elettriche con rapporto potenza elettrica nominale/potenza termica cedibile alla rete di telecalore > 1 (FAQ dell'OITLR ⁷)

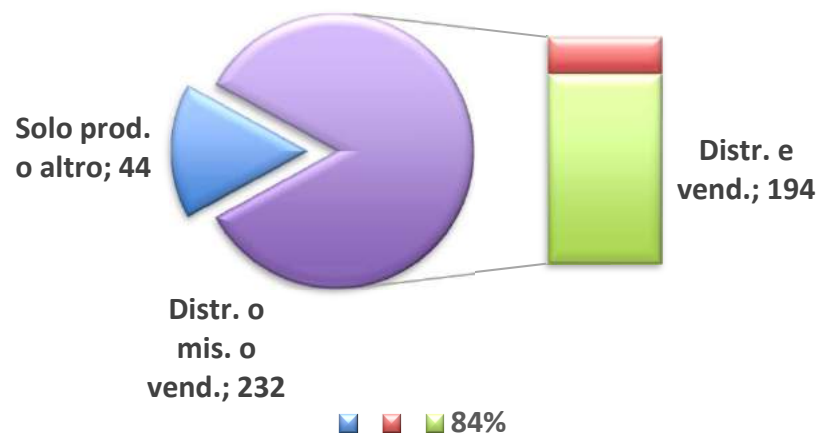
Soggetti iscritti alle anagrafiche (AO e ATT)

- 276 **soggetti iscritti in AO** che operano nel telecalore
- 232 svolgono distribuzione o vendita o misura di calore, di questi l'**84%** **integrati** (distribuzione e vendita)

Operatori classificati per numero di reti gestite



Operatori classificati per attività svolta



- Con riferimento ai soggetti che gestiscono le 357 reti attualmente iscritte in ATT:
 - **Quasi il 75% hanno una sola rete** (146 operatori)
 - Meno del 5% hanno più di 5 reti (6+3 operatori)
 - pochi soggetti non effettuano anche la vendita

OITLR – Le reti di telecalore escluse dalla regolazione

Requisito di esclusione

Documentazione

Almeno il 50 per cento dell'estensione della rete, al netto degli allacciamenti, su suolo privato (*)

Planimetria rete con indicazione dei lotti di suolo privato e pubblico e lunghezza rete delle due tipologie

Rete realizzata con finalità di servire un numero predefinito e limitato di utenti

Convenzione, contratti, progetto esecutivo che evidenzia elenco utenze predefinito

Con centrale di produzione ≤ 1 MWt, posizionata all'interno di uno degli stabili di utenti del servizio

Planimetria rete con indicazione posizione diverse utenze e centrale di generazione con sua potenza

Reti di supercondomini e di centri commerciali (FAQ dell'OITLR ⁸) escluse in quanto non rientranti nella definizione del decreto lgs 102/14

(*) Suolo pubblico inteso come suolo ad uso pubblico: esclusivamente spazi appartenenti a beni demaniali o al patrimonio indisponibile degli Enti Locali, quali: strade, corsi, piazze, aree private gravate da servitù di passaggio

RQCT - principali definizioni

- **livello o standard specifico:** livello o standard specifico di qualità è il livello di qualità riferito alla singola prestazione da garantire al singolo utente
- **livello o standard generale:** livello o standard generale di qualità è il livello di qualità riferito al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti;
- **periodo di avviamento:** periodo tra attivazione del primo utente del servizio e 31 dicembre del terzo anno successivo a tale data
- **dimensione esercenti:** sulla base della potenza convenzionale: micro esercente (≤ 6 MW), esercente di medie dimensioni (> 6 e ≤ 50 MW), esercente di maggiori dimensioni (> 50 MW)
- **tipologia di utente:** sulla base alla potenza contrattualizzata (o convenzionale) associata alla fornitura: utente di minori dimensioni (≤ 50 kW), medie dimensioni (> 50 e ≤ 350 kW), maggiori dimensioni (> 350 kW)

RQCT - standard di qualità

prestazione	dimensione operatore	
	grande	medio
preventivo lavori semplici	10 gg, SG	
preventivo lavori complessi	30 gg, SG	
esecuzione lavori semplici	15 gg, SS	-
esecuzione lavori complessi	concordato, SS	monitoraggio
attivazione fornitura	7 gg, SS	
riattivazione post-morosità	2 gg ⁹ , SS	
disattivazione fornitura	5 gg, SS	
scollegamento	monitoraggio	
fascia appuntamenti	2 h, SG	-
risposta a reclami	30 gg ¹⁰ , SS	
risposta a richiesta informazioni	30 gg ² , SG	-

- Gli **standard generali** sono calcolati **sul totale complessivo** delle prestazioni richieste all'**esercente**

SS: standard specifico
SG: standard generale
(90% prestazioni)

RQCT - indennizzi

- **Standard specifici:** indennizzi in caso di mancato rispetto per cause imputabili all'esercente:
 - automatici: accreditati nella prima bolletta, o comunque entro 180 giorni (commi 30.1 e 30.2)
 - obbligo indicazione in bolletta della causale e possibilità per l'utente di rivalersi per eventuali danni subiti (comma 30.3)

prestazione	Indennizzi base per dimensione utente	
	Piccolo (≤ 50 kW)	Medio (> 50 e ≤ 350 kW)
esecuzione lavori semplici	30 €	70 €
esecuzione lavori complessi	30 €	70 €
attivazione fornitura	30 €	70 €
riattivazione morosità	30 €	70 €
disattivazione fornitura	30 €	70 €
risposta a reclami	30 €	30 €

I DCO trasparenza - inquadramento generale

- L'insieme delle disposizioni previste dal **decreto legislativo n. 102/14** sono finalizzate al raggiungimento di due macro obiettivi distinti:
 - promozione dello sviluppo del telecalore e della concorrenza nel settore
 - tutela degli utenti del servizio (es. standard di qualità, consapevolezza consumi)
- In particolare si attribuisce all'Autorità il compito di:
 - rendere disponibili all'utente informazioni sull'evoluzione nel tempo dei propri costi e consumi energetici (art. 9, comma 7, lett. c))
 - definire le modalità per la pubblicazione dei prezzi del servizio (fornitura energia termica, allacciamento e disconnessione) (art. 10, comma 17, lett. c))
- L'Autorità ritiene il tema della trasparenza del servizio prerogativa necessaria per informare l'**utente** della qualità del servizio, dei propri consumi e diritti e, pertanto, renderlo **protagonista** attraverso scelte consapevoli
- Nell'ottobre 2018 si sono svolti *focus group* con associazioni di operatori e di utenti per raccogliere considerazioni su alcune proposte regolatorie dell'Autorità
- I **primi orientamenti dell'Autorità in materia di trasparenza** sono stati pubblicati nel **documento per la consultazione** del 5 dicembre 2018, **637/2018/R/tlr**
- **Periodo di regolazione** previsto: 3 anni (**2020-2022**)

I DCO trasparenza - aree di intervento proposte

Contratti di fornitura	• elementi minimi e comunicazione di eventuali modifiche
Pubblicazione prezzi	• tassonomia, determinazione e aggiornamento
Documenti di fatturazione	• set informativo minimo di informazioni
Qualità del servizio	• pubblicazione degli standard di qualità previsti e informazioni di carattere generale
Prestazioni ambientali	• informazioni all'utente
Monitoraggio prezzi	• comunicazione all'Autorità

- A **dicembre 2018**, è stata avviata una **raccolta dati** specifica sulla **trasparenza** per approfondire lo stato del settore in materia

I DCO QT - inquadramento generale

- Il **decreto legislativo n. 102/14** ha attribuito all'Autorità il compito di definire standard di continuità, qualità e sicurezza del servizio (art. 10, comma 17, lettera a)
- I **primi orientamenti dell'Autorità in materia di qualità tecnica** sono stati delineati nel **documento per la consultazione 691/2018/R/tlr** (I DCO QT)
- Finalità intervento:
 - **tutela degli utenti**
 - promozione della **concorrenza e sviluppo del telecalore**
- Obiettivi generali:
 - assicurare **adeguati livelli di qualità, sicurezza e continuità**
 - prevedere un approccio di regolazione graduale e proporzionale per tenere conto delle caratteristiche dimensionali e territoriali dei sistemi di telecalore
 - definire standard efficienti dal punto di vista economico
- Attività complementari:
 - elaborazione di prassi di riferimento/norme tecniche, tramite protocollo di intesa con Comitato Termotecnico Italiano (CTI)

I DCO QT - ambiti di intervento e sviluppo regolazione

Sicurezza

- Dispersioni
- Qualità fluido termovettore
- Cartografia
- Pronto intervento

Continuità

- Interruzioni del servizio
- Irregolarità della fornitura

Efficienza

- Efficienza rete di distribuzione
- Efficienza produzione del calore

**In riferimento
ad ogni rete di
telecalore**

**Graduato in
funzione della
classe
dimensionale
dell'operatore**

Primo periodo regolatorio 2020-22

Obblighi di servizio, indicatori di qualità, registrazione eventi, standard generali e specifici solo per le prestazioni più rilevanti

Secondo periodo regolatorio 2023-25

Sulla base dati raccolti nel primo periodo completamento set di standard generali e specifici, eventuale introduzione di incentivi di tipo reputazionale